

## **La rete della musica elettronica nel quadro dell'innovazione e dell'integrazione dei sistemi formativi europei**

Annamaria Leuzzi

### Premessa

Un ruolo centrale e strategico, viene oggi riconosciuto, a livello europeo, all'innovazione e all'adeguamento dei sistemi di istruzione, di formazione e di ricerca quali fattori di sviluppo, crescita economica, competitività ed occupazione. Uno strumento finanziario e di programmazione per obiettivi utilizzato a tale scopo è quello dei fondi strutturali europei. Per quanto riguarda il settore scolastico è in corso di attuazione il Programma Operativo Nazionale "La Scuola per lo Sviluppo" approvato dalla Commissione Europea per il periodo 2000/2006 a favore delle aree in ritardo di sviluppo (regioni Obiettivo 1).

Il **Programma Operativo Nazionale "La Scuola per lo Sviluppo"**, è un programma integrato d'intervento, cofinanziato dai Fondi strutturali europei (in particolare il Fondo Sociale Europeo –FSE ed il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale – FESR), per un importo complessivo di 718.406 MEURO per il periodo 2000-2006.

In virtù di tale programma le scuole delle regioni delle Regioni dell'OB.1 stanno beneficiando di un consistente piano di iniziative che rappresentano una opportunità ed uno strumento per l'innovazione e per migliorare la qualità dell'istruzione in funzione dell'orientamento e della occupabilità dei giovani e degli adulti e promuovere lo sviluppo economico e sociale del Mezzogiorno mediante l'ampliamento delle competenze delle sue risorse umane e di conseguenza le proprie opportunità di lavoro e di miglioramento della qualità della vita.

Il Programma si inserisce, anche in funzione di sostegno, nel processo di consistente innovazione del sistema scolastico degli ultimi anni, caratterizzato sia dall'avvio e dal consolidamento dell'autonomia scolastica sia dalle linee di indirizzo definite nella riforma del sistema scolastico contenute nella Legge delega n.53/03, nonché dalla riforma organizzativa dell'Amministrazione sia centrale che nelle sue articolazioni territoriali, che, peraltro, è tuttora in via di evoluzione.

L'impianto progettuale del Programma, infine, ha un forte riferimento al quadro degli obiettivi europei definiti nell'ambito del Consiglio di Lisbona nel campo dello sviluppo dei sistemi di istruzione e formazione dei Paesi dell'Unione Europea.

Gli obiettivi fanno riferimento a quelli indicati nell'Asse III- Risorse Umane del Quadro Comunitario di Sostegno- Ob.1- ed in generale, tutte le Misure riguardano il "Miglioramento della qualità dell'istruzione e sviluppo della società della conoscenza e dell'informazione"(Asse 1 del programma) in relazione alle seguenti linee previste per il Fondo Sociale Europeo:

- Adeguamento del sistema di istruzione,
- Prevenzione della dispersione scolastica,
- Promozione dell'offerta di formazione superiore,
- Promozione dell'istruzione permanente.

Gli obiettivi vengono perseguiti attraverso le seguenti linee strategiche trasversali:

- Sostegno all'innovazione e allo sviluppo della qualità della scuola;

- Sviluppo della società dell'informazione e della conoscenza;
- Prevenzione della dispersione scolastica;
- Formazione integrata;
- Pari opportunità;
- Educazione ambientale.

Il Programma, nel suo complesso sta rappresentando un intervento consistente e sta offrendo alle scuole delle aree regionali dell'OB.1, molte opportunità con riferimento alle nuove tecnologie informatiche e telematiche, a nuove attenzioni per i più deboli, a ruoli più dinamici nel contesto sociale e territoriale in cui opera.

Le linee strategiche e di intervento propongono un forte raccordo fra politiche nazionali di sviluppo del sistema di istruzione e strategie europee per la crescita delle risorse umane a livello comunitario.

Due sono le linee strategiche strettamente connesse fra loro:

- l'innovazione didattica, strutturale ed organizzativa di cui è protagonista il sistema scolastico;
- i nuovi fabbisogni del mercato del lavoro basati sullo sviluppo tecnologico e sul conseguente cambiamento degli assetti organizzativi e produttivi che incidono, da un lato, sul contenuto dei profili professionali richiesti ma ancora di più, d'altro lato, sul tasso della cultura professionale e sulla gamma delle competenze e delle abilità necessarie (l'insieme dei saperi) per realizzare la piena occupazione e lo sviluppo economico del Paese ed in particolare del Mezzogiorno.

In particolare: per il Fondo Sociale Europeo gli obiettivi riguardano il miglioramento dell'accesso e della qualità del sistema di istruzione mediante iniziative destinate all'ammodernamento e all'arricchimento dei curricula degli istituti scolastici di istruzione secondaria, la formazione dei docenti sugli aspetti più rilevanti del rinnovamento scolastico e sullo sviluppo delle nuove tecnologie, le azioni di orientamento, di supporto e di collegamento con il territorio per lo sviluppo di un sistema di formazione integrata, il contrasto dei fenomeni di dispersione scolastica e formativa di giovani che si inseriscono nel mercato del lavoro senza il bagaglio di competenze necessario per fronteggiare i rapidi mutamenti della domanda delle imprese; per il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, le azioni attengono al rinnovamento delle strutture e della strumentazione tecnologica degli istituti scolastici per promuovere, quale supporto dell'innovazione formativa dei progetti cofinanziati dal FSE, lo sviluppo della società dell'informazione e della comunicazione, con particolare riguardo a quegli ambiti formativi in cui tale evoluzione ha comportato consistenti cambiamenti delle stesse professionalità richieste dal mercato del lavoro.

Una peculiarità del programma è rappresentato dalla integrazione degli interventi finanziati dai due fondi strutturali. L'utilizzazione integrata dei due fondi ha consentito, di fatto, di dare maggiore forza ai progetti ed ai risultati che dall'attuazione del programma si attendono.

In questo contesto e per il conseguimento degli obiettivi che caratterizzano il Programma, sono stati sviluppati alcuni progetti trasversali che rappresentano, ancora meglio, come l'attuazione del programma e delle sue diverse misure in maniera integrata, possano consentire, mediante la concentrazione di iniziative e la realizzazione di progetti collegati fra loro, un maggiore impatto al conseguimento dei risultati. Uno di questi progetti è quello della rete telematica per la ricerca, la produzione e la diffusione della musica elettronica le cui caratteristiche e gli esiti, conseguiti fino ad oggi, vengono presentati in questo rapporto.

L'iniziativa è stata attivata sperimentalmente in nove istituti delle regioni del sud ob 1, sedi di Centri Risorse contro la Dispersione Scolastica, creati con lo stesso programma operativo, o collegati ad un Centro Risorse presente nella stessa area.

Obiettivi del progetto sono:

- favorire la crescente richiesta degli studenti di veder soddisfatte attese formative specifiche e speciali
- utilizzare la produzione di musica digitale come percorso "esemplare" per lo sviluppo di attitudini e competenze di gestione e di controllo di sistemi complessi
- sperimentare in maniera creativa sentieri formativi più vicini possibile alle realtà che verosimilmente verranno incontrate nella società adulta e nell'ambiente di lavoro e di produzione
- elevare gli standard educativi e dunque di competenza necessari ad acquisire diverse e nuove professionalità per l'inserimento nei nuovi scenari del mercato del lavoro
- costruire una concreta possibilità di reinserimento all'interno del percorso formativo per gli allievi a rischio di esclusione, o che abbiano già abbandonato la scuola.

Il progetto, come si potrà constatare, risponde a diversi obiettivi individuati nel programma per la crescita delle competenze delle risorse umane: le azioni finalizzate a incrementare le dotazioni tecnologiche e le azioni di apprendimento linguistico e nell'uso di nuove tecnologie, rispondono agli obiettivi fissati per lo sviluppo della società dell'informazione. Le metodologie utilizzate e le azioni formative finanziate con il Fondo sociale, d'altra parte, hanno il duplice obiettivo di contrastare la dispersione scolastica attraverso iniziative che promuovono l'attrattività dell'apprendimento partendo da un interesse specifico dei giovani e, nello stesso tempo, offrono l'opportunità di formazione a nuove professionalità spendibili nei diversi settori connessi, rispondendo così anche agli obiettivi specifici per promuovere occupazione e sviluppo.

Nell'ottica dello sviluppo del sistema di istruzione, il progetto, che si realizza anche attraverso la creazione di una rete di scuole e di una forte collaborazione fra esse, consente di conseguire anche il risultato di un apporto allo sviluppo delle reti fra scuole e con strutture esterne così come previsto dalla normativa relativa all'autonomia scolastica.

La validità del progetto è dimostrata sia dai risultati conseguiti che dalla sua promozione effettuata in un parallelo progetto transnazionale, nell'ambito del programma europeo "Leonardo da Vinci", che ci permette di considerarlo una "buona prassi" a livello europeo con buone possibilità di sviluppo anche nell'ambito del futuro assetto dei fondi strutturali europei e dei programmi comunitari.